



GOVERNATORATO

DIREZIONE DEI MUSEI

GIORNATA DI STUDIO

J. J. WINCKELMANN E LE COLLEZIONI DI ROMA LE ANTICHITÀ MONTALTO A VILLA NEGRONI

18 maggio 2018

COMUNICATO STAMPA

In occasione del duplice anniversario del grande studioso Johann Johachim Winckelmann, 300 anni dalla nascita e 250 anni dalla morte (Stendal, 9 dicembre 1717 – Trieste, 8 giugno 1768), venerdì 18 maggio 2018 i Musei Vaticani partecipano alle celebrazioni internazionali organizzando la Giornata di Studio *J. J. Winckelmann e le collezioni di Roma. Le antichità Montalto a Villa Negroni*, mentre in autunno verrà inaugurata una “mostra diffusa” all’interno del percorso museale.

Come emerge dal ricchissimo epistolario dello studioso tedesco, nonostante l’intenso lavoro, lo studio incessante e qualche momento di profonda solitudine, gli anni trascorsi in Italia (1755-1768) rappresentano la parte migliore della sua esistenza: l’incontro con Roma e con le sue antichità è travolgente e, fin dai primi tempi del suo soggiorno, Winckelmann inizia a progettare la stesura di una “Storia dell’Arte nell’Antichità” (*Geschichte der Kunst des Alterthums*, Dresda 1764), comprendendo il valore dell’analisi autoptica, e reiterata, sui materiali antichi.

Tra i luoghi da lui assiduamente frequentati compare anche Villa Montalto Negroni, la più grande villa rinascimentale di Roma all’interno delle mura, che si estendeva nella vasta area fra le pendici dei colli Quirinale, Viminale ed Esquilino, la Basilica di Santa Maria Maggiore e i grandiosi ruderi delle Terme di Diocleziano nei possedimenti del Cardinale Felice Peretti (in seguito nominato Papa Sisto V), che ne aveva affidato il progetto al celebre architetto Domenico Fontana; oggi nulla rimane dell’intero complesso, solo alcune delle pregevoli antiche opere d’arte ivi raccolte sopravvivono disperse nei continenti.

Nell’ambito di una migliore conoscenza delle grandi collezioni romane esaminate e studiate dal Winckelmann, la Giornata di Studio ricostruisce l’aspetto e l’essenza ancora quasi integre nell’originario assetto decorativo di Villa Montalto Negroni e della sue collezioni di antichità intorno alla metà del Settecento, negli anni in cui lo studioso vi entrava a scoprirne i tesori scultorei che in seguito avrebbe più volte menzionato nel poderoso *corpus* delle sue opere.

In particolare, con nuovi puntuali approfondimenti alla luce dei più recenti studi e restauri, viene preso in esame l’importante nucleo di più di quaranta opere di scultura di Villa Montalto conservate presso i Musei Vaticani, su alcune dei quali anche J. J. Winckelmann concentrò la sua attenzione formulando acute tesi di identificazione storica.

Informazioni: www.museivaticani.va

UFFICIO STAMPA MUSEI VATICANI: tel. 06 69883041 – fax 06 69885236 – stampa.musei@scv.va